

AVVISO PUBBLICO

per la costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"

PREMESSO che

- l'art. 19 del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134, come modificato dall'art. 13, comma 2, del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, ha istituito l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), alla quale sono state affidate le funzioni precedentemente svolte da DigitPA, dall'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione e dal Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2 del proprio Statuto, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, l'AgID è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato;
- ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (cd. Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, l'AgID è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'agenda digitale italiana, in coerenza agli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e con l'agenda digitale europea;

CONSIDERATO che

- AgID sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e la realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;

Il possesso di competenze digitali da parte dei dipendenti pubblici rappresenta una condizione essenziale per consentire l'adattamento dei servizi della pubblica amministrazione all'era digitale, affinché gli interventi producano effetti concreti, è necessario che tutti i lavoratori pubblici siano in grado di comprendere, accettare e adottare i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, per farsi promotori essi stessi dell'innovazione;

VISTO:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013,(UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, la decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, , C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, C(2021) 7145 del 29 settembre 2021, e da ultimo C(2022) 4295 del 17 giugno 2022, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUPC52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." – Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 – 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 di approvazione del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021" (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2022, registrato dalla

Corte dei Conti al n. 797/2022, con cui è stato approvato il “Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023”

- il Decreto legislativo n. 50 del 2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;
- in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 il quale stabilisce che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020 (convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020), come modificato dall'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, che ha introdotto una disciplina sostitutiva dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per tutte le procedure avviate entro il 30 giugno 2023, consentendo alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000,00;
- il regime previsto dal D.L. Semplificazioni-bis n- 77 del 2021 che per tutte le procedure d'affidamento avviate dal 1° giugno 2021 e sino al 30 giugno 2023, consente alle stazioni appaltanti di espletare procedure negoziate con almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo n.50 del 2016, per tutti gli affidamenti di servizi compresi tra 139.000 euro e 214.000 euro
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”
- l'ODS n. 13/2015 inerente la regolamentazione e razionalizzazione delle attività connesse alla programmazione, definizione, stipula, gestione dei contratti/progetti connessi alle attività istituzionali dell'AgID vigente, nelle more della eventuale successiva emanazione del Regolamento acquisti dell'AgID alla luce delle evoluzioni del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO, altresì, che

la costituzione di un elenco di operatori è coerente con le Linee Guida ANAC n. 4 per garantirsi servizi e attività per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici, nonché nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l'ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;

Tutto quanto premesso, emana il seguente Avviso pubblico

Articolo 1 (Oggetto e scopo della procedura)

Nell'ambito del “Progetto *“Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”*, previsto dal Programma Operativo Nazionale *“Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”*, l'AgID (di seguito AgID), intende procedere alla costituzione di un elenco aperto di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e

privati, con esperienza in ambito cloud computing: nella progettazione ed erogazione di percorsi formativi, nonché nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l'ausilio di piattaforme *open source* di formazione a distanza sugli aspetti tecnici, economico-finanziari ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici.

AgID opera tramite il Portale Consip *Acquistinretepa*, per le fasi di negoziazione e/o per espletare le procedure d'affidamento nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, per l'acquisizione di contenuti formativi e/o la progettazione e/o realizzazione di interventi formativi nell'ambito del cloud computing.

Articolo 2 (Condizioni regolanti la procedura)

La partecipazione al presente Avviso non fa sorgere alcun diritto in capo al soggetto partecipante, che non potrà rivendicare alcuna pretesa o aspettativa al riguardo.

AgID può interrompere, sospendere e/o revocare la presente procedura di cui al presente Avviso, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità. Costituito l'elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca di cui al presente Avviso, AgID si riserva tramite il Portale Consip *Acquistinretepa*, di avviare la fase di negoziazione e/o espletare ulteriori procedure d'affidamento nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione di contenuti formativi e/o la progettazione e/o realizzazione di interventi formativi nell'ambito del cloud computing. AgID prevede la revisione dell'elenco di cui alla presente procedura, con cadenza semestrale o al verificarsi delle nuove esigenze connesse all'attuazione del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", nonché ove si renda necessario tener conto delle evoluzioni delle categorie e CPV del mercato di riferimento ovvero chiudere l'Albo in considerazione del termine del Progetto, dandone evidenza sul PAT dell'Agenzia.

AgID si riserva, altresì, la facoltà di richiedere ai soggetti partecipanti, la presentazione di documentazione giustificativa delle dichiarazioni rese e di verificarne, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la veridicità a pena di esclusione dalla procedura nel caso di dichiarazioni mendaci e fatte salve le specifiche sanzioni previste dal d.P.R. n. 445/2000.

I soggetti interessati dovranno inviare la propria domanda di partecipazione nei termini di seguito specificati all'art.5

Articolo 3 (Soggetti ammessi)

Sono ammessi alla presente procedura, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del decreto legislativo n. 50/2016, con esperienza documentata nelle attività di ricerca e studio nell'ambito del cloud computing, secondo quanto previsto al successivo articolo 4 e che rientrano nelle seguenti categorie:

- gli enti pubblici di ricerca, le università statali e non statali e loro consorzi costituiti ai sensi degli articoli 91 e 91-bis del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- gli enti privati di ricerca che, alla data di scadenza del presente bando, hanno ottenuto da almeno due anni il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361,

Alla data di pubblicazione del presente Avviso, i suddetti soggetti partecipanti:

- a) non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'affidamento di pubblici contratti, a norma dell'art. 80 e 86 del d.lgs. 50/2016;
- b) dovranno soddisfare i criteri di selezione stabiliti nel successivo articolo del presente Avviso, conformemente a quanto disposto al riguardo dall'art. 83 del citato decreto legislativo.

I requisiti richiesti devono essere attestati a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare del potere di sottoscrizione e con allegata fotocopia del documento d'identità del soggetto che procede alla sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. L'assenza delle condizioni ostative di cui alla lettera a) potrà essere oggetto di verifica e controllo da parte di AgID in qualunque fase della procedura di costituzione dell'elenco.

Inoltre, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi ex art.36 comma 2 lett.b) del Codice degli appalti, i candidati dovranno essere in possesso dell'abilitazione al MePA per le categorie merceologiche *Servizi per il funzionamento della PA – Servizi di formazione specialistica*.

Articolo 4 (Requisiti)

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura, devono dimostrare di possedere:

- A. almeno 5 (cinque) pubblicazioni scientifiche sul cloud computing e/o articoli su riviste di settore, con i relativi estremi identificativi ed una breve descrizione (max 500 caratteri per elemento);
- B. almeno 2 (due) insegnamenti effettuati in presenza o a distanza, riguardante le tematiche dell'adozione del cloud computing e/o della razionalizzazione dei data center. Nella domanda di partecipazione ogni insegnamento, dovrà essere brevemente descritto con indicazione della durata, dei partecipanti e degli obiettivi formativi (max 2 cartelle per ogni percorso);
- C. almeno 2 (due) materiali didattici prodotti sulle tematiche del cloud computing;
- D. almeno 1 (uno) laboratorio per attività formativa. Nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicata l'ubicazione e descrizione del laboratorio di cui si dispone per la realizzazione di percorsi formativi in presenza e, nel caso di soggetti diversi da Università, del relativo accreditamento regionale ove previsto;
- E. almeno cinque (5) esperti con qualifica di ricercatore o superiore, impegnati in attività di ricerca o docenza sui temi afferenti al cloud computing (con indicazione del settore scientifico disciplinare o, dove non applicabile, equivalente).
- F. una piattaforma per la formazione a distanza (LMS).

Articolo 5 (Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione)

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Agenzia per l'Italia Digitale entro il giorno 21 Novembre 2022 alle ore 15:00 mediante invio di domanda sottoscritta digitalmente da parte del rappresentante legale o da un suo delegato, ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.agid.gov.it recante in oggetto la seguente dizione: *“Elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati - Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”*. Ogni soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di partecipazione, secondo il modello di cui all'Allegato A.

Nelle domande il candidato dovrà indicare almeno un CPV di riferimento relativo alle categorie di servizi erogabili:

- 80420000-4 Servizi di e-learning;

- 80510000-2 Servizi di formazione specialistica;
- 80533100-0 Servizi di formazione informatica;
- 72212931-4 Servizi di programmazione di software di formazione.

Sarà cura dell'AgID comunicare anche tramite pubblicazione sul Sito AgID, eventuali rimodulazioni e ampliamenti delle CPV e categorie di interesse, in considerazione dell'evoluzione del mercato di riferimento.

Articolo 6 (Esclusioni)

Sono escluse le domande:

- a) pervenute dopo la scadenza di cui all'articolo 5;
- b) incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante;
- c) carenti con riferimento ai requisiti minimi di cui all'art.4.

Articolo 7 (Soccorso Istruttorio)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Per il soccorso istruttorio è assegnato al soggetto che ha presentato domanda un termine, non superiore a (10) dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto partecipante è escluso dalla procedura.

Articolo 8 (Richiesta informazioni e trattamento dei dati)

Eventuali informazioni relative al presente Avviso potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento dott. Massimiliano Pucciarelli, all'indirizzo di posta elettronica: avviso_cloud_univ@agid.gov.it

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento: AgID, protocollo@pec.agid.gov.it

Contatti del Responsabile della protezione dei dati:
responsabileprotezionedati@agid.gov.it

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati dei candidati sono raccolti esclusivamente per consentire ad AgID di espletare le attività di gestione della presente procedura, compreso il controllo sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati. Tutti i dati richiesti sono obbligatori e, in mancanza del loro conferimento, l'AgID non accetterà la domanda di partecipazione alla procedura.

Categorie di dati trattati e relativa fonte: i dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di inquadramento speciale sono quelli indicati nel modello di domanda allegato, forniti direttamente dall'interessato, che AgID potrà verificare presso i soggetti detentori di tali informazioni.

Categorie di destinatari dei dati: AgID tratterà autonomamente i dati personali dei

partecipanti, mediante il proprio personale incaricato. Qualora AgID utilizzi fornitori di servizi anche per il trattamento di dati personali, questi saranno nominati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Periodo di conservazione dei dati: i dati dei candidati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura di inquadramento speciale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.

Diritti degli interessati: ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione allo stesso e la portabilità, ove ne ricorrano i presupposti. Le richieste vanno rivolte ad AgID, contattando il responsabile della protezione dei dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giudiziario, è diritto degli interessati proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento. AgID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.

Articolo 9 (Pubblicazione)

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di AgID, sezione Amministrazione Trasparente e la notizia della pubblicazione diffusa tramite il sito web istituzionale ed i canali social dell'Agenzia.

**Il Direttore Generale
Ing. Francesco Paorici**